



La Santa Sede

DISCORSO DI PAOLO VI AD UN GRUPPO DI PARLAMENTARI TEDESCHI

Giovedì, 27 febbraio 1964

Vi diamo, Onorevoli Signori, il Nostro cordiale benvenuto. La vostra visita Ci onora tanto più, in quanto siete chiamati a contribuire nella vostra patria, da un Posto di alta responsabilità, allo sviluppo e al perfezionamento della vita associata.

Principio e fine della vita comunitaria di un popolo è anzitutto il rispetto e lo sviluppo della personalità umana e dei concomitanti diritti e doveri. La vita associata deve aiutare i singoli a sviluppare la propria personalità, rendendoli idonei ad adempiere quei diritti e quei doveri che il Creatore ha loro imposto.

Nel compito che vi è proprio regni quindi lo spirito di giustizia che ad ognuno concede ciò che gli spetta. Ogni comunità umana si fonda sull'unità interiore ma non può escludere una differenziazione tra i suoi componenti. Dove però, nella vita associata, l'eguaglianza e la diversità degli uomini possono trovare vera applicazione se non là dove Dio viene riconosciuto Guida suprema? Ecco perché l'attività dei Parlamentari deve essere retta, oltre che dalla giustizia, anche dalla carità, dal reciproco amore. Seguendo questo principio essi non servono soltanto il proprio popolo ma anche la collaborazione europea e promuovono la pace nel mondo.

Per siffatta vostra attività imploriamo di cuore sopra di voi, nonché sopra i vostri collaboratori ed i vostri cari in patria, la protezione di Dio e le sue abbondanti grazie.